

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 dicembre 2016, n. 2007

Terreni agricoli ex ERSAP - vendita ai sensi degli artt. 2 e 4, della Legge Regionale 30 Giugno 1999 n. 20 e s.m.i. in favore della coltivatrice D'Afferdo Maria Immacolata - agro di Castellaneta (TA).

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari Dr. Leonardo Di Gioia sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Taranto della Sezione Demanio e Patrimonio – Beni ex Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue:

- con **Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35** e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;
- con **l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146** sono trasferite alle Regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;
- con **L. R. n°18 del 4.7.1997** la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10.1998;
- con **L. R. n°20 del 30.06.1999** e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

PREMESSO CHE :

- il fondo di natura orticolo, compresa l'area di sedime di una casa colonica da demolire stante le pessime condizioni di staticità, oggetto della presente proposta di vendita è riportato nel catasto terreni del comune di Castellaneta (TA) al foglio 117 pila 148 della superficie complessiva di Ha. 0.27.00, in ditta Ente Irrigazione Sezione Speciale per la Riforma Fondiaria in Puglia e Lucania;
- la citata quota è rientrata all'Ente a seguito di lodo arbitrale promosso dall'ex assegnatario dei poderi 486/487 Giuliano Gaetano, risolto in data 05 ottobre 1978;
- Il Sig. Dimo Massimo con lettera del 27 novembre 1984, ha chiesto l'acquisto di tale quota; la pratica è rimasta inevasa a causa dei mancati requisiti di legge da parte del richiedente;
- Con lettera raccomandata del 15 gennaio 2016, la Signora D'Afferdo Maria Immacolata, nata a Castellaneta il 24 febbraio 1958, moglie del Sig. Dimo Massimo, ha comunicato che il coniuge è deceduto a Castellaneta il 28 aprile 2015 e, con la stessa missiva ha chiesto di poter acquistare la particella 148 del foglio 117 di Castellaneta, in loro possesso dall'anno 1984;

PREMESSO CHE

- la Signora D'AFFREDO Maria Immacolata, vedova Dimo Massimo, ha detenuto il fondo, unitamente al marito, dall'anno 1984;
- la richiedente Signora D'Afferdo riveste la qualifica di bracciante agricola, iscritta negli elenchi INPS dal 01/01/1972 ad oggi, così come si evince dall'estratto contributivo rilasciato dal centro per l'impiego di Castellaneta in data 14/01/2016;
- l'immobile in parola ricade in zona "E" del P.di F. (agricolo), terreno sottoposto al vincolo idrogeologico, vincoli legge 431/85 e nel PUTT/P in ATE "C", ed è incluso nelle aree interessate dal PAI dell'AdBP Puglia, così come riportato dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Dirigente dell'Ufficio tecnico Comunale di Castellaneta in data 29/01/2016;
- sul fondo è presente un pozzo a falda freatica realizzato a cure e spese dalla conduttrice Signora D'AFFREDO Maria vedova Dimo;

CONSIDERATO CHE

- l'Ufficio, in applicazione della L.R. n. 20/99 artt. 4, ha determinato il prezzo dell'unità produttiva con riferimento all'anno di possesso (1984), con i valori fondiari medi della Provincia di Taranto, in complessivi € 2.191,59, salvo conguaglio prima della definizione dell'atto pubblico;
- l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Taranto con nota A00_30/45674 del 31 maggio 2016 ha rilasciato attestazione di congruità pari ad €. 2.191,59 ;
- la Struttura di Taranto, con nota A00-/113 /0006913 del 07 giugno 2016 ha notificato il prezzo di vendita, nei modi e nei termini previsti dall'art. 4 della L. R. 20/99 smi, in favore della conduttrice e richiedente l'acquisto del fondo Sig.ra D'Affredo Maria Immacolata;

PRESO ATTO CHE

- con lettera del 28 giugno 2016, la Signora D'Affredo Maria Immacolata, ha accettato il prezzo dell'immobile di che trattasi e, in osservanza a quanto disposto dal disciplinare di cessione immobili, approvato dalla G.R. con deliberazione n. 734 del 04.06.2007, ha trasmesso la ricevuta di avvenuto pagamento dell'acconto, a mezzo di c.c.p. n. VCYL 0001 del 05.02.2016 di € 300,00 ;
- con la stessa nota, l'istante ha chiesto di pagare il residuo importo del prezzo dell'immobile, pari ad €. 1.891,59, in unica soluzione prima del rogito notarile;
- sul terreno in parola non insistono manufatti realizzati in violazione delle norme vigenti in materia di edilizia urbana, come risultante dal sopralluogo effettuato in data 22 gennaio 2016;

RITENUTO, che le spese notarili e quant'altro necessario alla stipula dell'atto di vendita saranno a totale carico e cura dell'acquirente;

NULLA OSTA alla alienazione ed alla stipula del conseguente atto di vendita;

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio Regionale

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà ad eseguire l'accertamento d'entrata dell'importo dovuto a saldo del prezzo del fondo, pari ad € 1.891,59, oltre ai debiti poderali ed oneri non rimborsati e/o maturandi successivamente al 31.12.2015 che saranno in seguito quantificati sino al soddisfo;

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97, e tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento del Responsabile P.O. della Struttura di Taranto, dal Dirigente della Sezione Riforma Fondiaria e del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** la relazione dell'Assessore proponente così come in narrativa indicata, che qui si intende integralmente trascritta;
- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate ed ai sensi e per gli effetti degli artt. 2, 4 e 5 della citata L. R. n. 20/99, a favore della Signora D'Affredo Maria Immacolata, l'assegnazione e vendita dell'unità produttiva, censita al catasto rustico del comune di Castellaneta al foglio n. 117 particella 148 di Ha. 0.27,00;
- **di disporre** che la vendita dell'immobile sarà definita al prezzo complessivo di €. 2.191,59, oltre oneri che matureranno successivamente al 31/12/2016 che, in tal caso, saranno versati in unica soluzione prima della stipula del rogito notarile;
- **di prendere atto** che la Signora D'Affredo ha già versato l'acconto di €. 300,00 e, che la restante somma di €. 1.891,59, salvo conguaglio, sarà versata in unica soluzione prima della stipula dell'atto pubblico di trasferimento;
- **di prendere atto** che la sig.ra D'Affredo Maria Immacolata - i cui dati anagrafici in ossequio a quanto disposto dal Dgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali ed in attuazione del vigente regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari sono riportati esclusivamente nella Scheda Anagrafica agli atti d'ufficio;
- **di disporre** che la stipula del contratto di vendita resta assoggettata alle disposizioni di cui all'art.8 della Legge Regionale 20/99, come modificato dall' art. 25 della Legge 1 agosto 2014, n. 37, qualora nelle more della definizione dell'atto di compravendita, intervengono modificazioni degli strumenti urbanistici che riqualifichino i terreni oggetto di vendita;
- **di incaricare** il dirigente della Sezione Riforma Fondiaria, ovvero il funzionario da esso delegato e munito specifica procura speciale, alla sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita il cui rogito notarile dovrà essere definito da uno studio notarile designato dall'acquirente;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Pianificazione, Controllo ed Affari Legali della Sezione Demanio e Patrimonio Dr.ssa Anna Antonia De Domizio nata il 29/03/1960 alla sottoscrizione dell'atto di compravendita in rappresentanza della Regione e intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che tutte le spese notarili, di registrazioni e di quant'altro conseguente il rogito dell'atto saranno ad esclusivo carico dell'acquirente;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dgs.n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano